



**CITTA' DI CASTROVILLARI**  
**- Cosenza -**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 81**

Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017.

L'anno **Duemiladiciotto** addì **diciotto** del mese di **Dicembre**, alle ore **17.20**, -in continuazione- nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo di Città del Comune suddetto, in sessione **straordinaria urgente**, in **seduta pubblica**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del **Dott. Piero Francesco Vico**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Angelo Pellegrino**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Domenico Lo Polito -Sindaco-	SI		10	Gaetano La Falce	SI	
2	Nicola Di Gerio	SI		11	Carmine Lo Prete	SI	
3	Girolamo Rubini	SI		12	Giuseppe Santagada	SI	
4	Piero Francesco Vico	SI		13	Ferdinando Laghi		SI
5	Era Rocco	SI		14	Onofrio Massarotti		SI
6	Fernando Antonio Loricchio		SI	15	Maria Antonietta Guaragna		SI
7	Giuseppe Oliva		SI	16	Serafina Astorino	SI	
8	Antonio Notaro	SI		17	Francesco Battaglia		SI
9	Angela Lo Passo	SI					

**PRESENTI N. 11**

**ASSENTI N. 6**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Ritenuta** la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

**Considerato** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

**Visto** il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione dal Commissario Straordinario (Con i poteri del Consiglio comunale) n. 3 del 24/03/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (*annuale entro il 31 dicembre di ogni anno*) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

**Visto** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Atteso** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

**Rilevato** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando, eventualmente, quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29/09/2017 ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i."

**Tenuto conto** che ai fini di cui sopra dovevano essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) che ricadono nelle ipotesi di cui all'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

**Tenuto conto** che il suddetto piano (razionalizzazione straordinaria 2017) è stato adottato senza prevedere alcun adeguamento periodico, alienazioni o razionalizzazioni per le partecipazioni comunali;

**Considerato** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Valutate** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**Tenuto conto** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**Visto** l'esito della ricognizione effettuata dall'Ufficio come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, contenente anche il provvedimento (allegato n.1) il cui schema standard è stato predisposto (nel mese di novembre c.a.), congiuntamente, **dal MEF (Dipartimento del Tesoro) e dalla Corte dei Conti per l'anno di riferimento 2017;**

**Dare atto** che l'allegato A costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso forma aggiornamento al "piano della revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24" del TUSP, adottato nell'anno 2017;

➤ **Che** l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

**Dato atto** che il parere dell'Organo di revisione previsto all'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/200 non è obbligatorio perché nel caso in specie non si modificano le previsioni e gli equilibri di bilancio e neppure le modalità di gestione dei servizi;

**Considerato** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

**Rilevato** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**Rilevata** la necessità che, nell'eventualità, le società partecipate interessate predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e al piano costituito dall'allegato A, secondo i tempi in esse indicati;

**Visto** il verbale della Commissione predetta del 13/12/2018;

**Accertato** che, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e che non occorre il parere in ordine alla regolarità contabile, non essendovi oneri a carico del bilancio;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

**Visto** il vigente statuto comunale;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**Visto** l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

**Sentita** la relazione dell'Assessore alle finanze, **Avv. Maria Silella**;

**Uditi** gli interventi e le dichiarazioni di voto dei signori Consiglieri comunali **Santagada - Castrovillari Solidale-**, **Rubini -Partito Democratico-**, **La Falce -Democratici x Castrovillari-**;

**Considerato** che dalla discussione è emersa la volontà unanime di non dismettere le quote di partecipazione relative alla società Sviluppo Energia, anche alla luce della relazione presentata dal Presidente della Società Pollino Gestione Impianti, acclarata in atti al protocollo n.29043 del 17/12/2018;

**Dato atto** che sia la relazione che gli interventi e le dichiarazioni di voto sono succintamente riportati nel precedente verbale n.80, data odierna, nonché registrati su supporto magnetico che viene acquisito agli atti delle Segreteria Generale;

Con il seguente risultato della votazione, proclamato dal **Presidente Vico**:

Presenti e votanti **n.11**

**Favorevoli all'unanimità**

#### **DELIBERA**

**Per quanto indicato in narrativa da intendersi qui richiamata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:**

- 1. approvare** la proposta dell'Ufficio per come risultante dall'allegato A), modificando sulla base della volontà espressa dal Consiglio comunale di non dismettere la quota di Sviluppo Energia anche alla luce delle osservazioni espresse nella nota a firma del Presidente della Pollino Gestione Impianti Prot. n.189 del 17/12/2018, acclarata in atti al protocollo generale del Comune al n.29043 del 17/12/2018, allegata alla presente deliberazione;
- 2. precisare** che l'allegato A contiene anche il provvedimento (allegato n.1) il cui schema standard è stato predisposto, congiuntamente, dal MEF (Dipartimento del Tesoro) e dalla Corte dei Conti per l'anno di riferimento 2017;
- 3. dare** conseguentemente mandato agli uffici di modificare la scheda allegata all'atto deliberativo proposto tenendo presente la volontà espressa dal Consiglio comunale di non dismettere la quota di Sviluppo Energia anche alla luce delle osservazioni espresse nella nota a firma del Presidente della Pollino Gestione Impianti Prot. n.189 del 17/12/2018, acclarata in atti al protocollo generale del Comune al n.29043 del 17/12/2018, allegata alla presente deliberazione;
- 4. dare atto** che l'allegato A) per come da modifiche da apportare a seguito della volontà del Consiglio comunale, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso forma aggiornamento al "piano della revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24" del TUSP, adottato nell'anno 2017;

5. **dare atto** altresì, che l'approvazione di detto piano rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;
6. **comunicare** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità di cui all'art. 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 (attraverso l'apposito applicativo) e resa disponibile alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti della Regione Calabria ai sensi dell'art.5, comma 4, del TUSP;
7. **allegare** alla presente deliberazione il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2018 (Allegato A)
8. **dare atto** ancora di quanto sopra espresso e per quanto contenuto nel piano di razionalizzazione periodica cui alla presente deliberazione di procedere:
  - a) **Per la Gas Pollino srl:** “la sostanziale riduzione sia dei crediti che dei debiti; anche, ricorrendone i presupposti, attivando lo strumento della conciliazione verso creditori/debitori”;
  - b) **Per la Pollino Gestione Impianti srl:**
    - “intraprendere ogni iniziativa in materia contabile tese a verificare l'esigibilità dei crediti/debiti nonché alla loro eventuale prescrizione e, in tal caso, di procedere alla svalutazione del credito o della cancellazione del debito; quindi a rilevare la sopravvenienza attiva o passiva che potrebbero degenerare in situazioni di grave disequilibrio dei conti della società stessa”;
    - Per la partecipata indiretta Sviluppo Energia s.p.a. (ex s.r.l. – s.p.a. dal 15.12.2017) di non dismettere la quota di Sviluppo Energia, tenendo presente la volontà espressa dal Consiglio comunale, anche alla luce delle osservazioni espresse nella nota a firma del Presidente della Pollino Gestione Impianti Prot. n.189 del 17/12/2018, acclarata in atti al protocollo generale del Comune al n.29043 del 17/12/2018, allegata alla presente deliberazione;
- 7) **demandare** alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine, nell'eventualità, la Giunta comunale riferirà e adatterà il presente piano entro il **31/12/2019** (prossimo piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute), con apposita deliberazione;
- 8) **dare atto** che ai sensi degli articoli 49, D.Lgs n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione presentata al Consiglio, è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e che non occorre il parere in ordine alla regolarità contabile, non essendovi oneri a carico del bilancio;
- 9) **disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

- 10) **disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
- a) al Dirigente del Dipartimento Amministrativo;
  - b) al Collegio dei Revisori dei Conti;
  - c) alla Corte dei Conti;
  - d) al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente:  
<Amministrazione Trasparente>;
  - e) a tutte le Società partecipate, direttamente o indirettamente, dal Comune di Castrovillari, a cura dell'Ufficio proponente;

**Successivamente**, attesa l'urgenza a provvedere, con voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO**

F.to - Angelo Pellegrino -

**IL PRESIDENTE**

F.to - Piero Francesco Vico -

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 81 del 18.12.2018



CITTA' DI CASTROVILLARI  
- Cosenza -

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

**(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)**

**PARERE** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

*Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere:*

**FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

**NON FAVOREVOLE** per la motivazione indicata con nota ID \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, che si allega.

Addì 06/12/2018

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Dipartimento  
Amministrativo Finanziario  
Dott.ssa Beatrice Napolitano

Il Dirigente/Responsabile  
Dipartimento/Settore

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio comunale N. 81 del 18.12.2018



CITTA' DI CASTROVILLARI  
- Cosenza -

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

**(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)**

**PARERE** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

**La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.**

Addi

06.12.2018

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Dipartimento  
Amministrativo Finanziario  
Dott.ssa Beatrice Napolitano

Il Dirigente Dipartimento  
Amministrativo Finanziario

## AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il ..... **24 DIC. 2018** ....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data ..... **24 DIC. 2018** ....., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

*Il Messo Comunale  
Giuseppe Barletta*

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi **24 DIC. 2018**



IL SEGRETARIO GENERALE  
- Angelo Pellegrino -